



Roma 8 marzo 2024

## COMUNICATO AL PERSONALE MIMIT

Si è tenuto, nella giornata di ieri, l'incontro, richiesto dalle scriventi, con il Gabinetto in merito alla preoccupante situazione degli Uffici territoriali che sono chiamati a svolgere le funzioni del made in Italy di grandissima importanza e impegno, con risorse umane, strumentali, economiche, logistiche e infrastrutturali insufficienti.

Per il Gabinetto ha partecipato all'incontro il Direttore dell'Ufficio di Gabinetto dott. Sordoni e la dott.ssa Raviele, che supporta l'attuazione del made in Italy nell'ambito del Gabinetto.

Al riguardo, le OOSS hanno rappresentato forte rammarico per l'assenza del Capo di Gabinetto e hanno, pertanto, richiesto di proseguire la riunione, in una data prossima, con la presenza dello stesso

Il Direttore ha quindi illustrato la situazione e le azioni in corso in risposta alle richieste avanzate dalle scriventi:

- 1) *Incremento della dotazione organica e delle risorse economiche degli Uffici territoriali tramite un'apposita norma di legge.*

Il Ministro e tutti gli Uffici di staff, a partire dal Gabinetto, sono fortemente impegnati verso tale prioritario obiettivo, sia tramite un'azione ricognitiva interna, per la quantizzazione delle richieste, sia, soprattutto, in un'azione negoziale all'interno della compagine governativa.

Sarà cura del Gabinetto informare le Organizzazioni Sindacali sugli sviluppi di tale azione, che riveste urgenza e importanza prioritaria.

- 2) *Avvio di azioni tese a rafforzare da subito gli Uffici Territoriali.*

L'incremento del personale in tali plessi può avvenire nei prossimi mesi con diverse azioni combinate:

in primo luogo, la rimodulazione della dotazione organica, già prevista nel PIAO, consente di recuperare spazi di assunzioni, sia per i funzionari che per gli assistenti, che dovranno essere destinate in primis agli Uffici territoriali, tramite concorsi attuati in ambito regionale/locale, oppure mediante processi di mobilità da altre amministrazioni, prevalentemente da enti locali. (Il PIAO prevede per il centro e le periferie l'assunzione di 185 funzionari e potrebbe consentire di avere margine per quasi 200 nuovi assistenti). Resta, comunque ferma, la progressione di 85 assistenti nell'area dei funzionari e di 10 operatori nell'area degli assistenti, più richiesta dalle OOSS. Inoltre, a causa dell'elevata incidenza sulle facoltà assunzionali, nell'immediato non risulta possibile procedere ad innesti per l'area delle elevate professionalità.

In aggiunta al processo assunzionale dall'esterno, sarà predisposta una procedura di mobilità volontaria dagli Uffici centrali a vantaggio dei territori, procedura sulla quale si attiverà il Gabinetto per favorire il rafforzamento delle sedi territoriali.



3) *Presidio degli undici Uffici territoriali con dirigenti in loco, evitando incarichi ad interim.*

È stata rappresentata la difficoltà a raggiungere tale obiettivo a causa sia del riempimento degli spazi di dotazione organica dirigenziale, sia dello scarso interesse mostrato dai Dirigenti del Ministero a ricoprire il ruolo negli Uffici territoriali. È stata, in ogni caso, garantita attenzione a tale aspetto con l'impegno di dare priorità al territorio, nel caso di prossimi futuri margini assunzionali.

In risposta, pur apprezzando l'impegno e i risultati ottenuti grazie all'attività dei colleghi, abbiamo manifestato sorpresa rispetto alla scarsa coerenza del Governo che da un lato assegna nuove rilevanti funzioni al Ministero, con un apposito DPCM, dall'altro non si adopera per garantire, tramite correlate iniziative di legge, le risorse connesse a tali nuovi compiti. Inoltre, abbiamo rimarcato che le nuove funzioni sul Made in Italy, più volte richieste anche dai sindacati, rischiano di diventare un grave boomerang in termini di immagine presso gli operatori economici e i cittadini, se il Ministero non si attrezzerà nel più breve tempo possibile delle risorse adeguate a farvi fronte.

Abbiamo sottolineato, altresì, quanto sia impensabile per la nuova mission delle case del made in Italy, sperare di sopperire all'attuale drammatica situazione (già carente sulle attuali attività) invitando le colleghe e i colleghi, ad aderire a corsi di formazione cambiando totalmente la propria attività lavorativa.

Abbiamo, infine allertato il Gabinetto rispetto al rischio, connesso ad alcune iniziative di legge in corso, di perdere rilevanti funzioni da tempo svolte dagli Uffici territoriali: il disegno di Legge n. 673 di revisione del codice della navigazione prevede che i funzionari del Ministero si dovranno occupare delle Ispezioni radio sulle navi solo in occasione del rilascio quinquennale della Licenza di esercizio o in caso di collaudo e non più delle ispezioni annuali.

Sottrarre al Ministero compiti ispettivi sugli apparati radio-elettrici a bordo delle navi potrebbe portare ad una pericolosa riduzione dei profili standard minimi di sicurezza, nonché alla perdita di risorse economiche per lo Stato e per i dipendenti del Ministero, che beneficiano nel FRD di una quota parte di tali risorse introitate.

Abbiamo quindi rimarcato l'esigenza di un incontro a breve col Capo di Gabinetto per monitorare le questioni sopra evidenziate e per avere un confronto su tale ultimo aspetto.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.